

# IMLab

## LABORATORIO MULTIDISCIPLINARE DI IMPROVVISAZIONE

*a cura di docenti, studenti e collaboratori del Conservatorio "Alfredo Casella"*

***Serie di 9 laboratori, dal 12 aprile al 3 ottobre 2024***

Agli studenti che frequenteranno un singolo laboratorio saranno riconosciuti **0.50 CFA**, per l'intera serie **6CFA**.

IMLab è aperto anche agli esterni (cioè non affiliati al "Casella" e ai partner del progetto, ovvero Teatro dei 99 e Accademia di Belle Arti dell'Aquila), previo pagamento di una tassa di € 100,00, comprensiva della copertura assicurativa. Il modulo di iscrizione è disponibile al link [https://docs.google.com/forms/d/1-w9UVDOpICS1-0uiVOUMIXR-V4f4OSKPf8-6KcVAwdM/viewform?edit\\_requested=true](https://docs.google.com/forms/d/1-w9UVDOpICS1-0uiVOUMIXR-V4f4OSKPf8-6KcVAwdM/viewform?edit_requested=true)

([www.consaq.it](http://www.consaq.it)→Studenti→Modulistica→Modulo per Masterclass/Seminari)

Per maggiori informazioni contattare la referente del progetto:

**prof.ssa Daniela Macchione - [d.macchione@consaq.it](mailto:d.macchione@consaq.it)**

**Venerdì 13 settembre 10:00-13:00 / 14:00-17:00**

**Sabato 14 settembre 10:00-13:00 / 14:00-17:00**

**L'Aquila, Teatro dei 99, Via Rocco Carabba**

***Parola-Canto-Danza-Ritmo***

a cura di **Nando Citarella** e **Loredana Errico**



Il laboratorio proposto in collaborazione fra Nando Citarella e Loredana Errico pone come principale scopo lo stimolo, l'approccio alla ritmica e alle sue forme espressive, del corpo e della voce, collocandosi nella prospettiva di avvicinare alla percussione e alla danza attraverso l'improvvisazione. A questo va aggiunto un lavoro sul corpo e sulle possibilità ritmico - coreutiche - vocali che spesso vengono messe da parte per semplici motivi di inibizione ma che da sempre fanno parte del nostro patrimonio culturale legandoci alle nostre radici più profonde.

Attraverso una serie di esercizi di gruppo lavoreremo sull'interscambio e la fiducia (fidarsi - affidarsi) verso l'altro, sull'approccio alla rappresentazione (sacro-profana-popolare) e sulla ricerca della nostra Identità (Ritmica -) Sonora.

### ***Nando Citarella***

Musicista, attore, cantante e studioso delle tradizioni popolari, teatrali e coreutico-musicali italiane e mediterranee, ha studiato e collaborato con importanti maestri artisti come: Eduardo De Filippo, Dario Fo, Lindsay Kemp, Roberto De Simone, Ugo Gregoretti, Nicola Piovani, Gigi Magni e Andrea Camilleri. Vincitore nel 1981 del premio della Critica Discografica per il lavoro svolto sulle tradizioni popolari e il dialetto calabro, nel giugno 2003 è stato nominato socio onorario dell'Albo degli Scrittori e

degli Artisti Italiani ed Europei per la Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO.

Direttore artistico della Compagnia "La Paranza" da lui fondata insieme studiosi ed esperti di tradizioni popolari, collabora con il CRM (Centro di Musicoterapia fondato da Gianluigi di Franco). Nel 1994 ha fondato "I Tamburi del Vesuvio", progetto pioniero sull'intercultura musicale tra danza ,ritmo e vocalità con musicisti di diversi paesi (Africa, Spagna, Marocco, Brasile, Stati Uniti, India, Italia, Giappone) e in collaborazione con Timba Scuola di percussioni di cui è stato docente.

Tiene laboratori sul Canto Popolare Italiano e sulle Danze del Sud-Italia presso il distaccamento del Conservatorio di Salisburgo in Puchberg e Wels.

### **Loredana Errico**

Insegnante di danza, coreografa e regista, Loredana è ideatrice e coordinatrice di progetti in ambito scolastico e universitario e di eventi culturali e artistici. Vice Presidente AIDAF – AGIS è Direttore Artistico del Teatro dei 99 - scuola, teatro, compagnia dell'Aquila, Direttore Artistico del Festival Danza "I Cento Passi" (MIC - D.M.27 lug 2017-art. 29), Direttore Didattico del progetto di "Musical Theater" in collaborazione con la Bernstein School of Musical Theater di Bologna e il Conservatorio di musica "Alfredo Casella".

Danzatrice professionista a 17 anni al fianco di Margarita Trayanova, Enzo Cesiro ed Enzo Avallone, sceglie di dedicarsi all'insegnamento della danza ed alla coreografia per poi, ad oggi, scrivere, ideare, coreografare e dirigere spettacoli di danza, teatrali, recital multidisciplinari e Musical. Loredana è laureata in Scienze Geologiche e Geofisiche presso l'ateneo Federico II, Napoli, con tesi sperimentale presso l'Osservatorio Vesuviano pubblicata su "Journal of Geophysical Research" (1989).

**Sabato 18 maggio 9:30-13:30, 14:30-18:30**  
L'Aquila, Conservatorio di Musica "Casella", Aula 33



a cura di **Luigia Berti**



Dalle primissime esplorazioni sensoriali prelinguistiche, prima ancora di essere in grado di produrre sillabe, i neonati vocalizzano spontaneamente. Questa attività, *musical babbling*, sarebbe alla base della futura attività cantata del bambino. Si tratta di vere e proprie improvvisazioni, ovvero azioni estemporanee solo in parte generate sui modelli del dialogo sonoro con le figure parentali. Dunque, prima ancora di parlare o intonare canti per imitazione, il ‘cucciolo di uomo’ improvvisa musicalmente! La straordinaria rivelazione ha portato negli ultimi decenni ad accentuare l’attenzione rivolta alle attività di improvvisazione musicale in ambito didattico e in tutte le esperienze legate al linguaggio sonoro nei contesti pedagogici, sociali, di cura e riabilitazione. Nel corso delle due giornate si toccheranno le seguenti tematiche relative alle teorie sul ‘fare’ musica e sullo sviluppo della creatività e dei processi cognitivi in essa coinvolti; sulle sinestesie; sui modelli sociali, la condivisione, l’interazione e l’inclusività realizzate tramite la creazione collettiva; sull’uso e la funzione dello strumento musicale e si sperimenteranno nel concreto alcuni possibili percorsi di esplorazione, invenzione e ricerca sonora in ambito didattico.

## Luigia Berti

Pianista e titolare della cattedra di Pedagogia Musicale presso il Conservatorio «Casella» de L'Aquila, dove ricopre altresì l'incarico di Coordinatrice dei corsi di Musicoterapia, Luigia Berti ha tenuto docenze presso università europee ed extra-europee (Escola Superior de Música de Catalunya di Barcellona; Università di Tromsø, Norvegia; Università di Aveiro, Portogallo; Università di Nicosia, Cipro, e nell'Intensive Programme internazionale di Paola). Ha pubblicato e pubblica testi di psico-pedagogia, metodologia e didattica musicale per le principali case editrici del settore (tra le quali Clueb, Editrice La Scuola, Ricordi-Siem, Rugginenti- Gruppo Volonté, Gulliver, Garamond Editrice, Musica Practica), ed oltre duecento tra articoli e saggi di argomento specifico su riviste specializzate.

Invitata da istituzioni pubbliche e private a far parte di comitati scientifici internazionali, a intervenire in convegni e simposi sulla pedagogia e didattica musicale, anche in relazione alla musicoterapia, alla pedagogia speciale e all'antropologia musicale, ha elaborato e realizzato progetti didattico-musicali per fondazioni, enti e scuole di ogni ordine e grado (tra cui Llism, Associazione Musicologi, Federazione Italiana Pedagogisti, Università di Macerata). In qualità di esperta esterna per la Pedagogia, Psicologia e Didattica musicale ha collaborato tra gli altri con il M.U.R., con i Conservatori di Parma, Udine, Latina, con l'IMP di Caltanissetta, con la Fondazione «Viglino» di Aosta, con la SMAG di Trento, con MaMu di Milano, con numerosi Circoli Didattici in tutta Italia e con l'Agenzia di Formazione dell'Editrice La Scuola; ha collaborato con l'I.N.D.I.R.E. nella realizzazione di laboratori di musica in ambiente e-learning, inseriti nel piano nazionale di formazione per docenti sulla piattaforma PuntoEdu, per Didacta e per La musica unisce, Settimana nazionale della Musica a Scuola.

Dal 2010 ha fondato e dirige la Piccola Orchestra delle Musiche del Mondo. Per originalità, metodo e contenuti, il progetto ha suscitato particolare interesse nel panorama della didattica musicale internazionale. In particolare è stato presentato nel 2012 all'Università di Nicosia (Cipro) nell'ambito dell'intensive program *Creativity improvisation and World Musics in Education* e nel 2014 al Conservatorio di Foggia in occasione di un convegno internazionale dedicato al Sistema Abreu in memoria di Claudio Abbado.

È inoltre produttore musicale e giornalista pubblicista. Nel 2019 è stata insignita del Premio Internazionale «Immagine» per la sezione Musica.

**Sabato 25 maggio 9:30-12:00 / 14:00-16:30**  
L'Aquila, Conservatorio di Musica "Casella", Aula 32,

*L'improvvisazione organistica: un'arte senza tempo*  
a cura di **Giuseppe Cicchi**



Il seminario è pensato per fornire un'introduzione accessibile all'improvvisazione, enfatizzando la sua espressione nell'ambito organistico. Rivolto non solo a principianti e appassionati, ma anche a chi, pur non essendo organista di professione, desidera esplorare questa forma d'arte. Il programma prevede lezioni teoriche, esercizi pratici e discussioni. L'obiettivo sarà quello di fornire ai partecipanti una panoramica introduttiva completa sull'improvvisazione organistica, mettendo in luce gli aspetti fondamentali, le finalità pratiche e i benefici che questa pratica può portare allo sviluppo artistico e formativo dell'individuo. Tale esperienza formativa si propone anche di instaurare un legame sinergico tra la tradizione storica dell'improvvisazione organistica e risorse più rilevanti e attuali, comprese le innovazioni provenienti dal costante processo di evoluzione tecnologica, tra cui le tecnologie AI. Il seminario diviene così una sorta di viaggio affascinante che attraversa le epoche, connettendo il passato e il presente dell'improvvisazione organistica. Inoltre, l'evento si arricchirà di un breve approfondimento sulle implicazioni neuroscientifiche nel processo creativo, esplorando in dettaglio come una miglior consapevolezza di tali principi e aspetti possa positivamente influenzare e arricchire il processo stesso di improvvisazione.

## *Giuseppe Cicchi*

Nasce a San Benedetto del Tronto nel 1994, inizia il suo percorso musicale giovanissimo con lo studio del Pianoforte, dimostrando una spiccata sensibilità musicale. Si esibisce in varie rassegne musicali con l'Orchestra Giovanile dell'Adriatico, sotto la direzione di G. Corradetti. Nel 2013 prosegue gli studi pianistici all'Istituto Statale Superiore di Studi Musicali "G. Braga", maturando un notevole interesse per le prassi esecutive tipiche del repertorio clavicembalístico e organístico. Nel 2017 approda allo studio dell'Organo presso il Conservatorio Statale di Musica "A. Casella", nella classe della Prof.ssa G. Berrè, dove consegue con il massimo dei voti il diploma accademico di II livello. Prosegue poi gli studi presso l'Università della Musica "F. Chopin" di Varsavia con J. Wróblewski e W. Bednarski, approfondendo le prassi esecutive antiche, in particolare delle scuole organistiche europee del XVI e XVII secolo. Il suo interesse per la musica Rinascimentale e Barocca, soprattutto quella della scuola francese, ha orientato la sua ricerca che si è concentrata sullo studio diretto degli autori, dei trattati teorici e degli strumenti originali. Tale lavoro è stato ulteriormente arricchito da un'approfondita indagine sulle prassi improvvisative dell'epoca. Come solista e membro di formazioni cameristiche, si esibisce regolarmente in concerti in Italia e all'estero.

Negli anni ha frequentato numerosi corsi di specializzazione e master-class tenute da M. Imbruno, P. Plany (Palacky University-Olomouc), W. Zerer, A. Nowak e R. Alessandrini. Dal 2020, ricopre il ruolo di organista e direttore di coro presso la Parrocchia S. Cuore di Gesù di Martinsicuro (TE) e co-direttore artistico del Festival Organistico Internazionale "AbruzzoOrganFestival". Collabora attivamente come consulente organario con prestigiose botteghe organarie per progetti di restauro, conservazione e costruzione di nuovi strumenti. Ha recentemente completato un periodo di tirocinio (Erasmus+ Placement) in Germania presso la Chiesa "St. Cyprian und Cornelius" - Ganderkesee, come organista e Kantor Assistant del M° Thorsten Ahlrichs.

Attualmente, frequenta il biennio accademico di Clavicembalo e Tastiere storiche sotto la guida del Prof. A. Coen, presso il Conservatorio "A. Casella" dell'Aquila.

**Venerdì 31 maggio 9:00-13:00 / 15:00-18:00**  
**Sabato 1 giugno 9-14 / 15.30-19.30**  
L'Aquila, Conservatorio di Musica "Casella", Aula 32

*Tracciando insieme il destino dell'istante* elementi tecnici  
e creativi nelle prassi improvvisative contemporanee

a cura di **Eduardo Carlo Natoli**  
con la partecipazione di **Eugenio Colombo**



In un percorso di individuazione dei possibili procedimenti costruttivi e di esecuzione strumentale e vocale, il seminario propone un'esperienza di progressivo avvicinamento alla pratica dell'improvvisazione intesa come condivisione di una esperienza comunicativa, creativa e performativa. Sono previsti momenti di approfondimento teorico e laboratori destinati a studenti interpreti e compositori.

Nelle parti laboratoriali una diversa articolazione della proposta punterà ad indagare in modo specifico aspetti strumentali-interpretativi, compositivi e di interazione multidisciplinare. Tre quindi gli indirizzi a cui lo studente può partecipare:

- Esecuzione musicale ed ensemble strumentale;
- Esercitazioni creative - Laboratorio strumentale per la Composizione;
- Drammaturgia condivisa e multidisciplinarietà.

Gli approfondimenti laboratoriali nelle tre diverse diramazioni si ricongiungeranno in una esperienza condivisa nella fase finale del seminario.

### **Eduardo Carlo Natoli**

Compositore e violinista, Eduardo Carlo Natoli inizia giovanissimo l'attività compositiva conseguendo il *Prix de Composition al Conservatoire National Supérieur de Musique de Paris* e realizzando lavori che ottengono riconoscimenti in contesti internazionali. È stato compositore residente alla Fondation Royaumont, ha scritto su commissione di enti lirici ed emittenti radiofoniche e sue opere sono state pubblicate da diverse case editrici, recensite dalla critica internazionale e programmate in Italia e all'estero in importanti teatri, festival e stagioni concertistiche (tra cui Saison Musicale de Radio France, Festival di Spoleto, Ars Musica Bruxelles, Musikalische Schätze im Schloss Wolfsburg, Festival di Atene, Festival L'Octogone Lausanne, Piccolo Teatro di Milano, Teatro alla Scala). Fondatore dell'ensemble elettroacustico Quadrivium, con cui ha svolto attività concertistica e di ricerca, è stato inoltre ideatore e direttore artistico di Opera Prima Europa. Nel 2021 pubblica il testo *Percorsi di analisi musicale. Lungo il segno, e le sue intenzioni* per Casa Musicale Eco del gruppo editoriale Volontè. È ordinario di Armonia e Analisi presso il Conservatorio "O. Respighi" di Latina.

### **Eugenio Colombo**

Sassofonista e compositore, è tra le figure più importanti della scena jazz d'avanguardia e free italiana ed europea. Sin dagli esordi, negli anni Settanta, ha collaborato col sassofonista napoletano Mario Schiano e col pianista e compositore Giorgio Gaslini, con il quale ha inciso il disco *Favola Pop* (1973). Nel 1975 prende parte all'iniziativa culturale della Scuola Popolare di Musica di Testaccio, insieme ad altri giovani artisti. Attratto non solo dal free jazz e avanguardia europea ma anche dalla scena rock britannica, Eugenio Colombo ha collaborato col gruppo sperimentale Suonosfera di Maurizio Giammarco, con Tony Ackermann, Nicola Raffone, Michele Iannaccone, Gianni Nebbiosi.

Negli anni ha fondato vari ensemble e, tra le collaborazioni più lunghe, affianca la cantautrice e ricercatrice etnomusicale e di musica folklorica italiana, Giovanna Marini. Colombo è stato tra i musicisti e autori dell'Italian Instabile Orchestra, con Pino Minafra, Bruno Tommaso, Gianluigi Trovesi, Mario Schiano, Paolo Damiani, Tiziano Tononi, Giorgio Gaslini, Giancarlo Schiaffini, Renato Geremia e altri.

Ha inciso diversi dischi portando avanti la sua filosofia incentrata sulla sperimentazione di nuove modulazioni musicali tra jazz, musica popolare, lirica e d'avanguardia.

**Venerdì 7 giugno, 15:00-18:00**  
L'Aquila, Conservatorio di Musica "Casella", Aula Informatica

**Sonic Visualiser e Matlab nell'analisi della performance**  
a cura di **Nicola Giulio Chiarieri**



L'atto performativo rappresenta per il musicista il gesto finale della propria ricerca musicale, mediante il quale il pensiero acquisisce forma divenendo creazione. A partire dagli anni '60 il mondo della ricerca musicologica si è concentrato sullo studio della partitura mediante un approccio storicamente informato (HIP), con l'intento di restituire una "esecuzione" filologicamente corretta, che ponesse al centro dell'attenzione la partitura. Tuttavia lo spartito risulta di per sé un oggetto intrinsecamente imperfetto, in grado di restituire l'intento creativo del compositore ma non la totalità del pensiero creativo. Da ciò ne è conseguita una necessaria rifocalizzazione dell'attenzione sul ruolo della performance, sdoganando l'assolutismo della partitura e restituendo centralità alla figura del musicista, il quale, oltre a condurre una ricerca storicamente informata, costituisce di per sé espressione del pensiero musicale. È così che l'improvvisazione riscopre la propria natura creativa all'interno della performance. L'incontro, della durata di tre ore, mira ad illustrare le potenzialità dei softwares *Sonic Visualiser* e *Matlab* nell'analisi della performance musicale. Nella fattispecie, dopo una panoramica generale, verrà condotta un'analisi estemporanea di una composizione; i risultati ottenuti verranno discussi insieme, al fine di evidenziare i vantaggi ed i limiti dell'analisi della performance musicale.

L'obiettivo del laboratorio è fornire gli strumenti di base per un'analisi della performance musicale a coloro che volessero utilizzare *Sonic Visualiser* e *Matlab* nella propria ricerca musicale.

### **Nicola Giulio Chiarieri**

Nicola Giulio Chiarieri nasce a L'Aquila il 12/05/1995. Intraprende il percorso musicale già in tenera età, conseguendo due diplomi in pianoforte con pieni voti e menzione d'onore sotto la guida del M° Alessandro De Luca. Durante i lavori di tesi, coordinati rispettivamente dal M° Daniele Gasparini e dalla Prof.ssa Daniela Macchione, si focalizza sul rapporto fra la matematica e la musica, mettendo in risalto le potenzialità dello strumento matematico-informatico nell'analisi e nella comprensione della scrittura musicale. Parallelamente consegue due lauree in ingegneria civile, specializzandosi nella progettazione strutturale. Nell'A.A. 2022/23 ricopre il ruolo di docente di matematica presso l'Istituto di Istruzione Superiore "Arrigo Serpieri" di Avezzano.

Da sempre impegnato in attività di ricerca sulla relazione musica-matematica, presiede numerose conferenze per enti qualificati quali il Conservatorio "A. Casella", l'Università degli Studi di L'Aquila, il Gran Sasso Science Institute, l'Accademia dei Lincei, il Reate Festival e il comitato di Ricerca Artistica Musicale Italiana.

Attualmente si sta occupando dello studio di un ponte autostradale presso lo svincolo di Masone (GE), in collaborazione con Proger S.p.a., allo scopo di approfondire e modellare il comportamento strutturale dell'impalcato obliquo a solettone alleggerito.

**Mercoledì 12 giugno, 10:00-13:00 / 15:00-18:00**  
**Giovedì 13 giugno, 10:00-13:00 / 15:00-18:00**  
L'Aquila, Conservatorio di Musica "Casella", Aula 32

*L'improvvisazione e la composizione – idee, spunti, germi*  
a cura di **Francesco Diodati**



Il seminario si concentrerà sulla relazione tra improvvisazione e composizione. Si parlerà di idee intervallari, cellule ritmiche, rielaborazioni melodiche e sviluppi, con esempi pratici, sperimentazione sul campo ed eventuali analisi di composizioni di John Hollenback, Ornette Coleman, Marc Ducret, Benoît Delbecq, Steve Coleman, Steve Argüelles.

Il corso si articolerà in diverse fasi: la sperimentazione laboratoriale, con focus sul proprio strumento e sulla musica di insieme nell'improvvisazione, un laboratorio di composizione per scrivere parti da eseguire sul momento, una parte di ascolto e analisi.

Sono fortemente invitati anche tutti coloro che non hanno mai fatto pratica di improvvisazione e di composizione.

### **Francesco Diodati**

Chitarrista e compositore, è ideatore e co-ideatore dei gruppi *tellKujira*, *weave4*, *nimituare*, *Oliphantre*, *MAT*, incidendo per etichette quali Parco della Musica Records, Superpang, Tuk Music e suonando in Italia e all'estero.

Dal 2006 inizia un percorso fatto di collaborazioni prestigiose, fra cui i gruppi di Enrico Rava, legenda del jazz Italiano ("*Special Edition*", *New*

*Quartet, Fearless Five*), con il quale ha inciso due dischi per la ECM, e Paolo Fresu.

Nel corso degli anni ha condiviso la musica con realtà molto diverse, rielaborandole successivamente in una visione della musica del tutto personale: dal 2011 al 2016 dell'ambizioso progetto internazionale *Myan-marmmeetseurope*.

Con il collettivo *In every encounter* insieme ad Ermanno Baron e ai danzatori Roberta Racis e Leon Maric, ha partecipato a residenze per Novara jazz, Fabbrica Europa, Opera estate e Marche teatro, elaborando una performance che unisce musica e corpi. Collabora stabilmente con la compagnia Puro Teatro in qualità autore e esecutore di musiche originali, approfondendo il rapporto tra musica e parola con l'attrice Angela Antonini.

**Giovedì 5 settembre, 09:30-13:30 / 15:00-18:00**  
**Venerdì 6 settembre, 09:30-13:30 / 15:00-18:00**  
L'Aquila, Conservatorio di Musica "Casella", Aula 33

*L'improvvisazione in Musicoterapia:  
nuovi sviluppi nella ricerca, nella formazione e nella pratica.*  
a cura di **Jos de Backer** e **Katrien Foubert**



Il seminario teorico-pratico sull'Improvvisazione in Musicoterapia, si concentrerà sui nuovi sviluppi nella ricerca, nella formazione e nella pratica. L'improvvisazione è infatti un metodo emozionante e fondamentale nella pratica quotidiana del musicoterapeuta. Esploreremo il potere terapeutico dell'improvvisazione in diversi contesti musicoterapici, nel campo della ricerca anche attraverso analisi di sedute di Musicoterapia, presentando le ultime ricerche realizzate in campo internazionale e sperimentaremo nuove metodologie di approccio in Musicoterapia come l'improvvisazione musicale per la formazione della fiducia interpersonale (SIT-Shaping Interpersonal Trust) nella parte pratico-esprienziale del seminario.

***Jos de Backer***

Jos De Backer è professore e coordinatore della formazione Bachelor e Master in musicoterapia presso la LUCA e direttore del dipartimento di musicoterapia presso il Centro Psichiatrico Universitario KU Leuven. È un ricercatore principale (PI) riconosciuto a livello internazionale, ampiamente noto per il suo lavoro sull'improvvisazione musicale in un contesto terapeutico. La sua ricerca si concentra principalmente sui processi terapeutici con persone con problemi psichiatrici (psicosi, disturbi della personalità, demenza) e con persone con disabilità mentale e autismo.

Lavora come ricercatore senior presso le unità di ricerca Music & Drama LUCA (<https://www.luca-arts.be/nl/research-unit-music-drama>) e presso il Center for Contextual Psychiatry, facoltà di medicina KU Leuven (<https://gbiomed.kuleuven.be/english/research/50000666/50000673/cpp/index.htm>). Inoltre, è professore all'Università Chulalongkorn di Bangkok. È anche invitato a tenere corsi di musicoterapia in più di 20 Paesi e a partecipare a conferenze nazionali e internazionali. De Backer è stato per 9 anni presidente della Confederazione Europea di Musicoterapia ed è attualmente membro del consiglio di amministrazione del consorzio di 8 università per la ricerca in Musicoterapia (Bergen, Oxford, Philadelphia, Oslo, Leuven, Cambridge, Jyväskylä e Melbourne). Ha pubblicato in varie riviste internazionali ed è curatore di tre libri sulle applicazioni cliniche in musicoterapia, *La musica in musicoterapia; Applicazioni cliniche della musicoterapia in psichiatria; Applicazioni cliniche della musicoterapia nelle disabilità dello sviluppo, in pediatria e in neurologia.*

### **Katrien Foubert**

Docente nel programma di bachelor e master in Musicoterapia e presso la facoltà di medicina della KU Leuven. Katrien Foubert ha conseguito un master in musica (violino) presso il Conservatorio di Bruxelles e un master in musicoterapia presso la LUCA School of Arts. Durante i suoi studi di dottorato e post-dottorato, ha sviluppato metodi innovativi per includere l'interazione musicale nelle valutazioni diagnostiche e terapeutiche psichiatriche di pazienti con disturbi di personalità e disturbi dello spettro autistico. Attualmente la sua ricerca si concentra sullo studio dei processi musical-improvvisativi in relazione alla salute mentale e alla psicopatologia. La sua ricerca è stata sostenuta da borse di studio nazionali ed europee. È collegata come musicoterapeuta al Centro Psichiatrico Universitario KU Leuven. È docente nel programma di bachelor e master in musicoterapia presso la LUCA School of Arts e docente presso la facoltà di medicina della KU Leuven. Foubert lavora come ricercatrice senior presso l'unità di ricerca LUCA Music & Drama e presso il Dipartimento di Sviluppo e Rigenerazione della Facoltà di Medicina della KU Leuven. È membro del Leuven Brain Institute (KU Leuven) ed è anche affiliata al Centre for Contextual Psychiatry (KU Leuven). Foubert è regolarmente invitata come docente ospite in corsi di musicoterapia nei Paesi Bassi, in Italia e nella Repubblica Ceca. Ha presentato in più di 50 conferenze nazionali e internazionali e ha pubblicato in diverse riviste internazionali con revisione paritaria. Attualmente è membro del consiglio di amministrazione del consorzio di 8 università per la ricerca in musicoterapia.

**Venerdì 20 settembre, 10:00-13:00 / 15:00-18:00**  
**Sabato 21 settembre, 10:00-13:00 / 15:00-18:00**  
L'Aquila, Conservatorio di Musica "Casella", Aula 33

*L'improvvisazione storica sui bassi ostinati*  
a cura di **Giovanna Barbati**



I bassi ostinati non sono solo la base di composizioni di cui il repertorio del Sei-Settecento è ricco, bensì anche delle strutture ideali per l'apprendimento. Da strutture di sole due note, facili da memorizzare, ma richiedenti una costante elaborazione, a strutture più lunghe e molto diffuse, come ad esempio la follia, gli ostinati presentano sempre una linea melodica di base in contrappunto al basso, un filo conduttore che permette una rapida memorizzazione e permette da subito di improvvisare facilmente.

Obiettivi: grazie alla musicalità delle strutture, gli studenti possono esercitarsi facendo dall'inizio musica in gruppo, imparando così a gestire contemporaneamente molti aspetti diversi: la tecnica delle figurazioni musicali e delle variazioni; le regole e gli equilibri compositivi; l'ascolto e la capacità di improvvisare in gruppo; la coordinazione ritmica. Un ulteriore obiettivo formativo è la conoscenza approfondita dello strumento, grazie all'esercizio delle figurazioni nelle diverse posizioni, tessiture e tonalità. Data inoltre la presenza nei repertori di tutti gli strumenti di numerosi brani costruiti su bassi ostinati, come ciaccone o follie, il laboratorio è anche un'occasione per approfondire la logica della costruzione e per imparare a proporre delle proprie variazioni su modello di quelle scritte.

## **Giovanna Barbati**

Giovanna Barbati è violista da gamba e violoncellista, il cui repertorio si estende dalla musica antica a quella contemporanea. Si esibisce spesso come solista, ha eseguito la prima esecuzione di varie composizioni per violoncello, ed esegue proprie composizioni e improvvisazioni.

Docente di viola da gamba presso il Conservatorio 'A. Casella' dell'Aquila, insegna anche violoncello barocco e improvvisazione storica. Da anni svolge ricerca musicologica sulla prassi e la didattica storica dell'improvvisazione al violoncello e alla viola da gamba; è stata invitata a tenere presentazioni e laboratori di improvvisazione storica presso University of Oregon, Conservatoire Royal de Bruxelles, Schola Cantorum Basiliensis, Musikhochschule Bern, Mozarteum di Salisburgo, MDW Wien.

Ha pubblicato articoli sulla prassi e sulla didattica dell'improvvisazione storica al basso d'arco ed edizioni critiche di fonti inedite; ha inoltre preparato l'edizione critica delle opere *Merope* di Riccardo Broschi e *Idalma* di Bernardo Pasquini.

Per molti anni è stata primo violoncello solista e violista da gamba di note orchestre barocche europee (tra cui Academia Montis Regalis, Innsbrucker Festwochen Orchestra, Les Talens Lyriques, Il Complesso Barocco). Ha partecipato alla registrazione di numerosi CD, vincitori di molti premi, ricevendo entusiastiche recensioni personali dalla critica. Ha recentemente registrato le opere complete per violoncello di Francesco Supriani, in uscita per Da Vinci.

'At the cello, Giovanna Barbati moves us and touches us with its almost mystical and powerfully dramatic performance.'

**Mercoledì 2 ottobre, 9:30-15:30**  
**Giovedì 3 ottobre, 9:30-15:30**  
L'Aquila, Conservatorio di Musica "Casella"  
Aula di Musica elettronica

*Strumenti stra-ordinari*  
a cura di **Alessio Gabriele**



Dalla fine degli anni Cinquanta del secolo scorso, la ricerca sulle tecnologie elettroacustiche ha contribuito in maniera sostanziale allo sviluppo di pratiche performative nuove in ambito musicale, non solo perché ha reso disponibili strumenti musicali innovativi, ma anche perché è stata di stimolo allo sviluppo di forme musicali nuove e alla formazione di collettivi di compositori ed esecutori interessati all'elettronica dal vivo e all'utilizzo di dispositivi elettronici (poi anche informatici) utili alla produzione e la trasformazione in tempo reale di musica e condizioni di ascolto con diversi gradi di improvvisazione.

Durante il seminario/workshop "Strumenti straordinari" i partecipanti saranno coinvolti in attività di conoscenza, sperimentazione e ricerca di tecniche e modalità di improvvisazione musicale con strumenti tradizionali, elettroacustici, informatici, ordinari e "straordinari", nella esplorazione di percorsi co-creativi fra i suoni, le persone, lo spazio.

### ***Alessio Gabriele***

Compositore, violinista e informatico è interessato alle relazioni fra scienza e musica, prassi esecutiva della tradizione storica e sperimentazione di linguaggi espressivi contemporanei, modalità di produzione, esecuzione e fruizione di opere musicali e intermediali attraverso il mezzo elet-

tronico. Impegnato su vari fronti e ambiti di sperimentazione artistica, da lavori di musica mista con strumenti acustici e aumentati a brani acusmatici, opere audiovisive, installazioni sonore d'arte interattive e adattive.

È stato ospite di enti e festival internazionali tra cui Accademia Nazionale di Santa Cecilia (Roma), Auditorium Parco della Musica (Roma), Accademia Filarmonica Romana (Roma), festival ArteScienza (Roma), Società Aquilana dei Concerti "B. Barattelli" (L'Aquila), NYCEMF New York City Electroacoustic Music Festival (USA), Unlimited Minds (Londra), IterEter on Musica Electronica Nova (Wroclaw).

È autore e coautore di articoli scientifico-musicali pubblicati da MIT Press – Computer Music Journal (2021), CRC Press (2013), ICMC International Computer Music Conference (2019), CIM Colloquio di Informatica Musicale (2014, 2016), EAW Electroacoustic Winds Conference (2015), FSE/SPD Working Conference on Future of Software Engineering Research (2010).

Diplomato al Conservatorio dell'Aquila in Violino (2001) e Musica Elettronica (2013), ha conseguito la Laurea Triennale (2002) e la Laurea Magistrale (2009) in Informatica presso l'Università degli Studi dell'Aquila e frequentato corsi di perfezionamento in esecuzione musicale e composizione.

È stato docente nei conservatori di Bari, Cuneo, L'Aquila, Salerno, Terni. Attualmente è professore a tempo pieno di Multimedialità in ruolo presso il Conservatorio "A. Casella" dell'Aquila con il quale partecipa al progetto di ricerca nazionale PRIN "Musical Metaverse: an inclusive Extended Reality platform for networked musical interactions". È membro del CRM Centro Ricerche Musicali di Roma e del direttivo del CoME Coordinamento Nazionale Docenti di Musica Elettronica.

